

TRASCINATI DALL'EXPORT. SI PUNTA A CONQUISTARE ANCHE LA CINA

Gorgonzola, un anno record "Sono premiati i nostri sforzi"

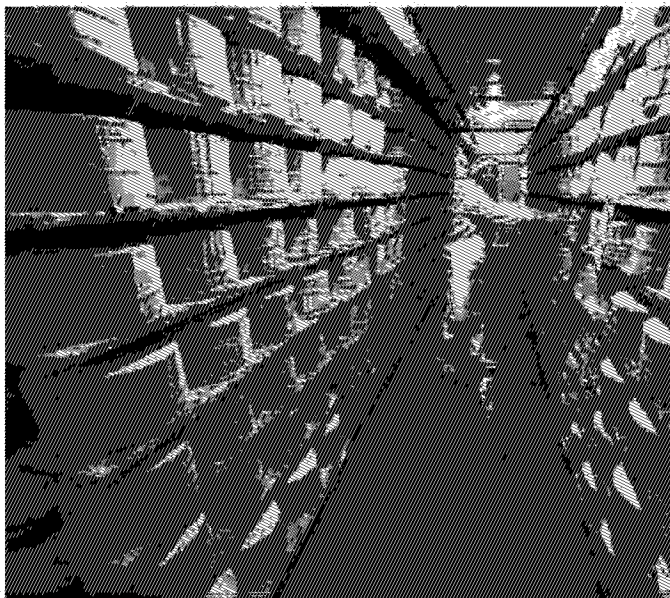
«Il nostro prodotto è il primo biglietto da visita del territorio»

SIMONA MARCHETTI
CAMERI

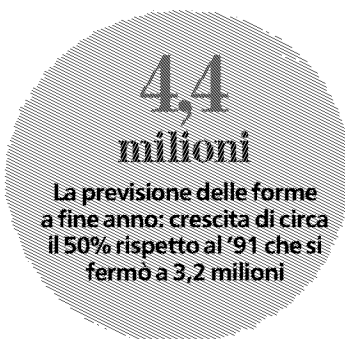
Il 2014 è destinato a diventare anno record per produzione di gorgonzola Dop. A fine anno le forme dovrebbero raggiungere quota 4,4 milioni: crescita di circa il 50% rispetto al '91 quando furono 3,2 milioni. Aumento costante, con piccole variazioni e minime flessioni: «Risultato importante - conferma Fabio Leonardi, alla guida dell'azienda Igor e vicepresidente del Consorzio tutela - Sono stati premiati i nostri sforzi sull'export: vale ormai oltre il 30% della produzione».

Il direttore dell'ente di tutela, Stefano Fontana: «Il nostro budget promozionale è ormai destinato non più solo all'Italia: questa strategia ha pagato. Definiremo i nostri investimenti a giorni guardando anche ad Expo».

Se l'Europa, Germania in testa, acquista ancora la maggior parte dell'erborinato, si espandono altri mercati. Fontana: «Negli Usa abbiamo appena ottenuto l'okay per la "G", il simbolo collettivo; in Cina la pratica è ancora in corso». Una quota sostanziosa dell'estero è in mano a Igor: esporta circa il 50% del totale. «Bisogna conoscere bene gli interlocutori stranieri - aggiunge Leonardi - e proporgli non solo il nostro formaggio, ma anche il territorio e l'ospitalità. Vogliamo poi raccontarci: per questo, abbiamo commissionato a una studiosa la stesura di una storia del gorgonzola. Essenziale in questo ambito il ruolo del consorzio e del presidente Renato Invernizzi».



Premiate le strategie del Consorzio gorgonzola



Prezzi del latte. La produzione di gorgonzola cresce ma servono condizioni generali per sostenere questa espansione: Igor poco più di due mesi fa ha inviato una lettera aperta alle stalle proponendo unilateralmente una riduzione a 40 centesimi il litro dai 44,5 precedenti. E questo ha fatto discutere: «E' stata una provocazione - riba-



Sui prezzi del latte si è aperta la polemica ma alla fine è passata la mia proposta per la riduzione

Fabio Leonardi
ad Igor Gorgonzola
e vicepresidente Consorzio

disce Leonardi - che voleva sparigliare le carte. Ma ritengo che le mie indicazioni fossero corrette e la maggior parte delle aziende da cui acquistiamo hanno accettato la mia proposta, poi salita a 42 centesimi. Per gli ultimi 11 mesi ha significato una media di 43,18 centesimi, la più alta degli ultimi 20 anni. Dal canto mio ho già fissato la stessa quotazione anche per luglio e agosto: vogliamo dare più certezze agli allevatori». La proposta si basava sull'aumento della disponibilità nei primi mesi

dell'anno. «E' un momento interlocutorio - ribatte Giovanni Cardone della Cia Novara Vercelli e Vco - in attesa che i francesi di Lactalis fissino il prezzo. Finora hanno comunque pagato più di Igor. Dal 2015 inoltre ci sarà la cancellazione delle quote latte». Non ci dovrebbero essere grandi sconvolgimenti. Ma sul ruolo di Lactalis, Leonardi contrattacca: «Vorrei che la nostra industria ritrovasse l'orgoglio di discutere in prima persona da protagonista pure su questo fronte. Anche se è faticoso».

A centi fatti, da Margherita Libreria fai il colpo
USATO SCONTATO GARANTITO
IN CONTANTI COMPARIAMO I TUOI LIBRI DI
-15% BUONO SCONTO
MARGHERITA LIBRERIA